



H'H'ICA

DEL REGNO D'ITALIA "PARTE PRIMA

Anno LXVII

Roma — Lunedì, 20 dicembre 1926

Numero 292

Abboname	nti	l.		
a,		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	Ľ.	100	60	40
'All'estero (Paesi dell'Unione postale)	>	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicillo ed in tutto il Regno (sola Parte I)	¥	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	2	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straor-dinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Reggo, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 91-86) — ovvero presso le librerie concessionario 'indicato fiel 'seguente clenco.' L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Proyveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessadria: A. Boffi. — Ancona: G. Fogola. — Aquila: F. Aquelli. — Arezzo: A. Pellegrini. — Ascoli Piceno: (*). — Avellino: C. Leprino. — Bari: Fratelli Favia. — Belluno: S. Benetia. — lecevento: E. Tomaselli — Bergano: Libreria Internazionale Istituto Italiano Arti Graficho dell'A. L. I. — Bologna: L. Cappelli. — Dolzano: L. Trevisini. — Brescia: E. Castoldi. — Cagliari: R. Carta-Raspi. — Caltanisectta: P. Mila Russo. — Campobasso: (*). — Carrara: Libreria Bajni. — Caserta: Ditta F. Croce e Figlio. — Catania: G. Giannotta; Società Edit. Internazionale. — Catania: G. Salomone. — Fiere: Armado Rossini. — Fiume: Libreria a Dante Alighieri: di G. Dolzetti. — Foggia: G. Pilone. — Forli: G. Archetti. — Genova: Libreria Intern. Treves dell'Anonina libraria italiana: Società Editrice Interna. — Girgenti: L. Bianchetta. — Grossot: F. Signorelli. — Imperia: S. Benedus: G. Cavilotti e figlio. — Lecce: Libreria Fratelli Spacciante. — Livorno: S. Belforte C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: Libreria Editrice P. M. Ricci. — Mantono Vallardi. — in Galleria; Società Editrice Internazionale: Ditta Antonio Vallardi. — in Galleria; Società Editrice Internazionale: Ditta Antonio Vallardi. — bio dena: G. T. Vincensie e nipote, — Napoli: Libreria Internazionale Paravia-Treves; R. Majolo e figlio, — Novara: R. Guaglio. — Padova: A. Draghi, — Palerno: O. Fiorenza. — Parma: D. Viannini, — Pavia: Succ. Bruni E Schmidt, — Potenza: (*). — Ravenna: E. Lavagna e F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo, — Reggio Emilia: L. Bonvicini. — Roma: Anonima libreria Fratelli Treves dell'A. L. I. — Tarpani: C. Banci. — Piacenva: V. Porta. — Pisa: Libreria San Bernardino, — Siracusa: G. Greco. — Sondici: F. Zaruccki. — Spezia: A. Zacutti. — Taranto: Fratelli Flippi, — Teramo: L. d'Ipnazio, — Torino: F. Casanoxa e C.; Società Editrice Internazionale: Libreria Fratelli Tre

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO

I signori abbonati alla GAZZETTA UFFICIALE del Regno d'Italia sono vivamente pregati di rinnovare al più presto, e non oltre il 25 dicembre del corrente anno, l'abbonamento per il 1927, tenendo presente che a decorrere dal 1º gennaio 1927 sarà sospeso l'invio della « Gazzetta » a tutti coloro che non avranno adempiuto a tale formalità entro il termine suddetto. Giova anche avvertire che l'Amministrazione della « Gazzetta » non può garentire l'invio dei numeri già pubblicati agli associati i quali rinnoveranno l'abbonamento ad anno iniziato.

ERRATA-CORRIGE

Nel decreto Ministeriale 12 corrente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiate del 18 dicembre 1926. n. 291, a pag. 5475, alla voce 367 della tariffa doganale, deve, di fronte a « Lavori di reti e tele di fili di rame e sue leghe », leggersi: « aumento di L. 20 il quintale sul dazio della rete o della tela di cui sono formati » e non di L. 2, come erroneamente è scritto; e alla voce 428 deve leggersi « macchine per scrivere » e non « macchine da scrivere ».

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Quadriennale esposizione nazionale di belle arti, in Torino. Pag. 5482

VIII Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo, in Milano Pag. 5482 Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2393. — REGIO DECRETO 25 novembre 1926, n. 2089.

Soppressione degli archivi notarili mandamentali di Marino, Cori e Valmontone Pag. 5482

2394. — REGIO DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2096.

Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1926-27 Pag. 5482

2395. - RELAZIONE e R. DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2101. 23ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese im-previste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-74.

2396. — RELAZIONE e R. DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2102.
24° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27.

2397. -- RELAZIONE e R. DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2100.

22ⁿ prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27. Pag. 5484

2398. - REGIO DECRETO-LEGGE 9 dicembre 1926, n. 2097

2399. — RELAZIONE e R. DECRETO 12 dicembre 1926, n. 2103.

25° prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1926-27. Pag. 5485

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1926. Attivazione del nuovo catasto pei comuni di Spinea, Marcon Martellago dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di . . Pag. 5486 DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1926 Coefficiente di valutazione del reddito dominicale dei terreni per l'anno 1927 Pag. 5486

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926.

Dimissioni di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino e revoca del rispettivo rappresentante. Pag. 5486

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926. Divieto di caccia e di cattura della talpa nella provincia di Pag. 5486

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

Ministero dell'interno: Bollettino settimanale sanitario del be-. Pag. 5487 stiame n. 38. Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 5496

BANDI DI CONCORSO.

Ministero delle finanze: Norme e modalità dell'esperimento pratico prescritto per i commessi del lotto in servizio stabile per ottenere la qualifica di carriera Pag. 5496

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Ministero delle finanze: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 no-vembre 1926, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Quadriennale esposizione nazionale di belle arti, in Torino.

Con decreto 30 novembre 1926 di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti addì 11 dicembre 1926, registro n. 17 Finanze, foglio n. 82, la Società promotrice delle belle arti di Torino è stata autorizzata a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, la Quadriennale esposizione nazionale di belle arti che avrà luogo a Torino dal 15 aprile al 15 luglio 1927.

VIII Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo, in Milano.

Con decreto 30 novembre 1926 di S. E. il Capo del Governo, regi strato alla Corte dei conti addi 11 dicembre 1926, registro n. 17 Fi nanze, foglio n. 81, l'Associazione nazionale del ciclo, motociclo ed accessori di Milano, è stata autorizzata a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, la VIII Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo che avrà luogo a Milano dall'8 al 16 gennaio 1927.

DECRETI E LEGGI

Numero di pubblicazione 2393.

REGIO DECRETO 25 novembre 1926, n. 2089.

Soppressione degli archivi notarili mandamentali di Marino. Cori e Valmontone.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 29 giugno 1879, n. 4949 (serie 2a), e 24 marzo 1923, n. 601, con i quali, rispettivamente, furono istituiti gli archivi notarili mandamentali di Marino, Cori

e Valmontone, e vennero soppresse le preture con sede nei Comuni di dette città;

Visto l'art. 248, comma 1°, del R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto; Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli archivi notarili mandamentali di Marino, Cori e Valmontone, distretti notarili riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, sono soppressi.

Gli atti e i documenti in essi conservati saranno depositati quelli di Marino nell'archivio notarile mandamentale di Albano Laziale, e quelli di Cori e Valmontone nell'archivio notarile mandamentale di Velletri, ai quali sono rimasti aggregati i soppressi mandamenti di Marino, Cori e Valmontone.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 25 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Rocco,

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 18 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 82. - Coop

Numero di pubblicazione 2394.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2096.

Maggiore assegnazione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1926-27.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1926, n. 1065;

Visto l'art. 41 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante nuove norme sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stanziamento del capitolo n. 75 « Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza ed uscieri di questura - Stipendi. ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1926-27, è aumentato della somma di L. 5,125,000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Volpi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembra 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 92. — Coop Numero di pubblicazione 2395.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2101.

23º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1926, sul decreto che autorizza una 23º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

MAESTA',

Per integrare le dotazioni di bilancio relative ai contributi dello Stato a favore delle Regie università, dei Regi istituti superiori, della Regia accademia dei Lincei, e di fondazioni scolastiche, si rende necessario autorizzare una maggiore assegnazione, di complessive L. 600,000, nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Data l'urgenza delle necessità cui occorre provvedere, la somma anzidetta viene attinta, in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri, al fondo di riserva per le spese impreviste, e a tale scopo intende lo schema di decreto che il riferente si onora sottomettere all'Augusta sanzione della Maesta Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 9,427,922.15, rimane disponibile la somma di L. 20 milioni e 572,077.85;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 341 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1926-27, è autorizzata una 23º prelevazione nella somma di L. 600,000 da inscrivere, ripartitamente, ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario medesimo:

Cap. n. 78 - Contributo a favore delle Regie università e dei Regi istituti superiori a carico dello Stato, ecc. L. 250,000

Cap. n. 83 - Fondazioni scolastiche a vantaggio di studi universitari, ecc. . . . »

Cap. n. 170-bis (di nuova istituzione) - Contributo straordinario nelle spese da sostenere dalla Regia accademia dei Lincei per costruzioni di scaffalature per la conservazione di materiale storico e bibliografico

·----

250,000

100,000

L. 600,000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge. Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 99. — Coop

Numero di pubblicazione 2396.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2102.

24º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1926, sul decreto che autorizza una 24º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

MAESTA',

Per far fronte a spese diverse di funzionamento, mantenimento e rinnovazione di autoveicoli in servizio dell'Amministrazione della guerra, occorre aumentare di L. 250,000 il fondo all'uopo già inscritto in bilancio.

A tale necessità provvede, secondo la deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri, lo schema di decreto di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste che il riferente si onora sottoporre all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 10,027,922.15 rimane disponibile la somma di lire 19,972,077.85;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 341 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-1927, è autorizzata una 24^a prelevazione nella somma di L. 250,000 da inscrivere al capitolo n. 43 « Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Volpi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 100. — Coop

Numero di pubblicazione 2397.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 9 dicembre 1926, n. 2100.

22ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 9 dicembre 1926, sul decreto che autorizza una 22ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste.

MAESTA'.

Per provvedere a necessità varie, di carattere indilazionabile, si rende indispensabile autorizzare alcune maggiori assegnazioni negli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri:

- a) Ministero degli affari esteri:
- L. 150,000 per spese eventuali all'estero;
- I.. 500,000 per il funzionamento delle scuole sussidiate all'estero;
 I.. 350,000 per l'acquisto di un edificio a sede del Regio conso-
- lato in Klagenfurt:
- L. 200,000 per contributo dello Stato nella fondazione di una associazione culturale italo-giapponese.
 - b) Ministero dell'istruzione pubblica:
- L. 233,521.15 per tacitare ogni ragione di credito dell'amministrazione ospedaliera di Bologna per il mantenimento delle cliniche universitarie a tutto il 31 ottobre 1924.
 - c) Ministero dell'interno:
 - L. 225,000 per spese relative alla propaganda di italianità;
 - L. 1,000,000 per sussidi diversi di pubblica beneficienza; L. 500,000 per provvedimenti profilattici in casi di endemic e
- di epidemie; L. 900,000 per contributo dello Stato al Comitato italiano per
- Ie Olimpiadi internazionali.
 A tali spese, in seguito a conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, si provvede attingendo al fondo di riserva per le spese impreviste, come dallo schema di decreto che il riferente si onora

VITTORIO EMANUELE III

di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà Vostra.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 5,369,401, rimane disponibile la somma di L. 24,630,599;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 341 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27, è autorizzata una 221 prelevazione nella somma di L. 4,058,521 e cent. 15 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto indicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 30 - Spese eventuali all'estero Cap. n. 37 - Scuole sussidiate Cap. n. 46-V (nuovo) - Acquisto di una	L .	150,000.— 500,000.—
palazzina per il Consolato generale ita- liano a Klagenfurt	»	350.000.—
un'associazione italo-giapponese destina- ta a promuovere i rapporti culturali ed economici fra i due paesi	» <u>.</u>	200,000.—
Ministero dell'istruzione: Cap. n. 161-V (di nuova istituzione) - Somma da corrispondere all'Amministra- zione ospedaliera di Bologna a saldo di ogni suo credito per il mantenimento del- le cliniche universitarie fino al 31 otto-		
bre 1924	»	233,521.15
Cap. n. 3 - Spese per propaganda di italianità	»	225,000.—
ca beneficenza, ecc))	1,000,000.
tici, ecc	»	500,000.—
Competenza) - Contributo dello istato al Comitato italiano per le Olimpiadi inter- nazionali, per la preparazione e l'invio di atleti ai concorsi olimpionici interna-		

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Volpi.

900,000.-

L. 4,058,521.15

Visto, il Guardasiailli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 98. - Coop

Numero di pubblicazione 2398.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 dicembre 1926, n. 2097.

Maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1926-27.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 3 giugno 1926, n. 921; Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100; Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di introdurre alcune variazioni di stanziamento allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze di concerto col Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per gli interni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1926-27, sono aumentati della somma per ciascuno di essi indicata:

- and the de contract and contr		
Cap. n. 6. — Indennità di missione, ecc. Cap. n. 76. — Corpo degli agenti di pub-	L.	4,000,000
blica sicurezza - Stipendi, ecc Cap. n. 78. — Corpo degli agenti di pub-	»	9,430,000
blica sicurezza - Premi di arruolamento, ecc. Cap. n. 79. — Corpo degli agenti di pub-	»	3,300,000
blica sicurezza - Spese per la prima vestizione, ecc.))	20,000,000
Cap. n. 82. — Premi a funzionari ed agenti di pubblica sicurezza, ecc.))	1,000,000
Cap. n. 88. — Servizio delle ricerche · Pubblicazione del bollettino, ecc. · · · · · · · · · · · · · · · · · ·))	2,000,000
per l'arredamento didattico della scuola tecnica di polizia	»	500,000
Cap. n. 90. — Spese per trasferte ai fun- zionari di pubblica sicurezza, ecc.	"	4,000,000
Cap. n. 93. — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Armamento, ecc.	<i>"</i>	756,800
Cap. n. 94. — Acquisto, funzionamento, manutenzione e noleggio di vetture, ecc	<i>"</i>	6,000,000
Cap. n. 100. — Fitto di locali per gli uffici di pubblica sicurezza, ecc.	" »	1,000,000
Cap. n. 103. — Casermaggio pei Reali carabinieri, ecc.	»	1,528,000
Cap. n. 110-bis (di nuova istituzione). — Spese per l'impiego della Milizia volontaria		5,020,000
per la sicurezza nazionale in servizi di spe- ciale importanza))	6,000,000
ti, ecc	» [·]	3,000,000
ufficio, ecc	»	120,000
Spese per il funzionamento di uffici di pubblica sicurezza nonchè di stazioni e po-		
sti fissi di frontiera - Competenze fisse e va- riabili agli ufficiali, capi squadra e militi		
della M. V. S. N. · Indennità di frontiera e di missione a funzionari, impiegati, ufficiali ed		
agenti della forza pubblica e della M. V. S. N Equipaggiamento - Casermaggio - Mezzi		
'di trasporto - Acquisto e manutenzione di ma- teriale vario - Fitto di locali - Spese varie		00.000.000
per la sistemazione della vigilanza al confine Cap. n. 116-bis (di nuova istituzione).		30,000,000
Spese per il servizio di investigazione politica))	33,000,000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Volēl.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 93. — Coop

Numero di pubblicazione 2399.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 12 dicembre 1926, n. 2103.

25º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1926-27.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze, a S. M. il Re, in udienza del 12 dicembre 1926, sul decreto che autorizza una 25^a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1926-27.

MAESTA'.

In seguito ai danni arrecati da recenti inondazioni del Casentino, fu, dal Governo della Maesta Vostra, deliberata la distribuzione di sussidi per l'ammontare complessivo di L. 300,000, attinte, nella circostanza, al fondo della pubblica beneficenza, inscritto nel bilancio del Ministero dell'interno, per il corrente esercizio finanziario.

Occorre ora provvedere alla reintegrazione di detto fondo. In tale occasione è necessario aumentarlo anche di altre L. 100,000 per sussidi deliberati a favore dell'Unione italiana dei ciechi e dell'Istituto nazionale per i ciechi adulti, in Firenze.

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, si provvede a tali occorrenze con prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, come dal decreto che il riferente si onora di rassegnare all'Augusta sanzione della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 42 delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto in L. 30,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 10,277,922.15 rimane disponibile la somma di L. 19,722,077.85; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 341 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1926-27, è autorizzata una 25ª prelevazione nella somma di L. 400,000 da assegnare al cap. n. 37: « Sussidi diversi di pubblica beneficenza, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sud convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del disegno di legge relativo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 dicembre 1926. Atti del Governo, registro 255, foglio 101. — Coop

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1926.

Attivazione del nuovo catasto pei comuni di Spinea, Marcon e Martellago dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mestre.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vedute le leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;

Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;

Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321, per l'attivazione del nuovo catasto e per la esecuzione delle relative volture catastali:

Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 25 ottobre 1919, n. 2089, e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, che permettono di attivare il nuovo catasto per distretto di agenzia, ed anche per Comune;

Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto pei comuni di Spinea, Marcon e Martellago dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mestre (pro vincia di Venezia);

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1º marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23. avrà effetto dal giorno 1º gennaio 1927 pei comuni di Spinea, Marcon e Martellago, dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mestre (provincia di Venezia) e da tale data cesserà per il detto Ufficio la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 30 ottobre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1926.

Coefficiente di valutazione del reddito dominicale dei terreni per l'anno 1927.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7, n. 1, del R. decreto 30 dicembre 1923, numero 3062;

Decreta:

'Articolo unico.

La valutazione del reddito dominicale dei terreni, ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare sul reddito per l'anno 1927, si effettua moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 27 novembre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926.

Dimissioni di agenti di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 4 settembre 1925 col quale i signori Roggero Gaudenzio e Trinchero Ermanno vennero, fra gli altri, autorizzati a continuare nell'esercizio professionale quali agenti di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino;

Considerato che detti agenti di cambio hanno rassegnato le dimissioni rispettivamente in data 23 e 29 novembre 1926;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni dei signori Roggero Gaudenzio e Trinchero Ermanno da agenti di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino, con effetto rispettivamente dal 23 e dal 29 novembre 1926.

Roma, addì 15 dicembre 1926.

Il Ministro: Volpi.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926.

Dimissioni di agente di tambio in soprantumero presso la Borsa valori di Torino e revoca del rispettivo rappresentante.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto 7 settembre 1925 col quale il signor Lometto Remo venne, fra gli altri, autorizzato a continuare nell'esercizio professionale quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino;

Considerato che detto agente di cambio ha rassegnato le dimissioni in data 27 novembre 1926;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del signor Lometto Remo da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Torino con effetto dal 27 novembre 1926, ed è, di conseguenza, revocata dalla data medesima la nomina conferita col decreto 21 settembre 1925 al signor De Santis Emilio rappresentante dell'agente di cambio medesimo.

Roma, addì 15 dicembre 1926.

Il Ministro: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1926.

Divieto di caccia e di cattura della talpa nella provincia d Treviso.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto l'art. 3 del R. decreto legge 4 maggio 1924, n. 754, re cante modifiche alla legge 24 giugno 1923, n. 1420;

Vista la lettera della Regia prefettura di Treviso, in dati 19 novembre 1926, n. 16755, con la quale vengono segnalat gravissimi danni, provenienti, in quella provincia, dall'inva sione di grillotalpa ed altri insetti nocivi all'agricoltura;

Visto il parere espresso dal direttore della Cattedra ambu lante di agricoltura di Treviso;

Decreta:

In provincia di Treviso, e fino a nuova disposizione, è vie tata la caccia e la cattura della talpa.

I contravventori incorreranno nell'ammenda prevista da comma a) dell'art. 30 della legge 24 giugno 1923, n. 1420.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Treviso.

Roma, addì 15 dicembre 1926.

Il Ministro: BELLUZZO.

Numero

delle stalle o pascoli infetti

animali

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Regno d'Itali							1		នី	0	1
M	INISTERO	DELL'INTE	NS)		PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	egl	lalle 36 nt1	at i
							·		Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Dir	ezione Generale	della Sanità Pu	bblic	a					Seci	mas etti ece	enu enu
	_						1	·	20	Rij Pr	P
Rollettino	settimanale sa	nitario del bes	tiar	ne n.	38.			<u></u>	i	<u> </u>	<u>'</u>
Donounio		settembre 192			00,		Afta epizootica.				
	tan 20 an 20	settembre 192							.		
			:=		mero stalle	Alessandria Id.	Alessandria	Alessandria Masio	B	-	l
			animali	o pa	ascoli	Id.	Id.	Oviglio	В		1
			g.	inf	etti	Id. Id.	Asti Id.	Asti	B B	-	$rac{2}{1}$
PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	175	ti,		Id.	Id.	Dusino Tigliole	B	- 1	1
7 7			Specie degli	Kimusti dalle settimane precodenti	Nuovi denunziati	Id. Id.	Id. Casale Monferr.	Vaifenera Casale Monferr.	B		2
			cie.	usti tim	On an	Id.	Id.	Frassineto	В		1
			Spe	inn set	der	Id. Id.	Id. Id.	Giarole Mombello	B B	3	₁
			1	<u>~</u> c	<u> </u>	Id.	Id.	Occimiano	В	6	11
,	Carbonchio emali	co	ļ			Id. Ancona	Tortona Ancona	Tortona Fabriano	B	_ 9	$egin{array}{c} 1 \\ 2 \end{array}$
Alessandria	Asti	Cisterna	В		1	Id.	Id.	Serra d. Conti	B	1	
Id.	Id.	Grana	B		1	Aquila Abr. Id.	Aquila Id.	Aquila Bagno	BO B	3 10	_
Id. Id.	Casale Monf.	Montemagno Montiglio	B	_	1	Id.	Id.	Barcte	В	5	
Bari d. Puglie	Altamura	Noci	В	- ,	1	Id. Id.	Id. Id.	Camarda Castelvecchio S.	B B	12 1	_
Id. Id.	Bari Id.	Casamassima Giovinazzo	0	_1	1 1	Id.	Id.	Fagnano	В	2	4
Belluno	Feltre	Pedavena	В	_	1	ld. Id.	Id. Id.	Fontecchio Molina	B	_5	42 10
Bergamo Id.	Bergamo Id.	Oltre il Colle Serina	B	_	i	Id.	Id.	Ocre	В	10	
Brescia	Brescia	Dello	B	_	1	Id. Id.	Id. Id.	S. Demetrio S. Eusanio	B B	4	_
Id. Cagliari	Id. Lanusei	Sarezzo Tortolì	В	_	1	Id. Id.	Avezzano Id.	Aielli Balsorano	B BCpO	51	
Catania Chieti	Acireale Chieti	Mascali Chieti	B		1	Id.	Id	Carsoli	B	5	_3
Iđ.	Iđ.	Roccamontep.	S	_	1	Id. Id.	Id. Id.	Magliano de' M. Massa d'Albe	B	1	8 1
Id. Id.	Vasto Id.	Celenza s. Tr. Ia.	B	_	1	Id.	Id.	Oricola	В	_	$\hat{f 2}$
Id.	Id.	Fresagrandin.	Cp B		1	Id. Id.	Id. Id.	Ovindoli Scurcola	BB	1	- 5
Id. Como	Id. Varese	Id. Cadrezzate	OE	_	1 1	Id.	Id.	Tagliacozzo	B	4	_
Cosenza	Castrovillari	Malvito	В		1	Id. Iđ.	Id. Cittaducale	Trasacco Accumoli	B	20	
Foggia Id.	Foggia S. Severo	Foggia Lesina	BO Cp O	_1	1	Id.	Id. Id.	Amatrice	B	1	_
Id.	Id. Lodi	Pietramontec.	O B	_	1	Id. Id.	Id.	Borbona Borgocollefeg.	BOS	19	 45
Milano (a) Novara (a)	Novara	Lodi Casalino	В	_	i	Id. Id.	Id. Id.	Borgovelino Cantalice	B B	1	_
Id. Pavia	Id. Mortara	Novara Garlasco	B B	_	$\frac{2}{1}$	Id.	Id.	Castel S. Ang	В	$egin{array}{c} 6 \\ 2 \end{array}$	- 3
Iđ.	Id.	Gravellona	B	_1		Id. Id.	Id. Id.		BOS BO	$\begin{array}{c c} 50 \\ 2 \end{array}$	$egin{smallmatrix} 2 \ 2 \end{matrix}$
Id. Potenza	Id. Matera	Robbio S. Mauro For.	B Cp	-1	1	Id.	Id.	Leonessa	BO	10	_
Id.	Iđ.	Tricarico	0	ī		Id. Id.	Id. Id.		BO BO	34 20	3
Id. Reggio di Cal	Melfi Gerace Mar.	Melfi Caulonia	O B	_	1 1	Id.	Id. Id.	Pescorocchiano	во	5	4
Roma	Roma	Montelibretti	В		1	Id. Id.	Id. Id.		BCp0 BO	30 10	3
Id. Salerno	Id. Salerno	Roma Cava dei Tirr.	B B	_1	3 1	Id. Id.	Sulmona	Alfedena	В	10	
Sassari Taranto	Alghero Taranto	Padria Castellaneta	E	1 1	_ 1	Id.	Id. Id.	Barrea Castel di San	BO B	_5	_ ₁
Vicenza	Vicenza	Montecchio M.	В		î	Id. Id.	Id. Id.	Roccaraso Scontrone	B B	3	_
	l	1		8	40	Arezzo	Arezzo	Badia Tedalda	В	5	
Car	r bonchi o sintoma	tico.		8	40	Id. Id.	Id. Id.	Bibbiena Castel S. Nicc.	B	-1	7
Chieti	l Chieti	S. Valentino	В		1	ſd.	Ia.	Chiusi	В	1	
Forli	Rocca S. Casc.	Bagno di Rom	B B	_	1 1	Id. Id.	Id. Id.	Cortona Marciano	B B	_4	$rac{2}{1}$
Roma Id.	Roma Id	Frascati Rocca di Papa	B	_	1	Id.	Iđ.	Montemignaio	В	1	
Iđ.	Iđ.	Roma	В		2.	Id. Id.	Id. Id.	Monte S. Sav. Pieve S. Stef.	B B	1 5	11
					6	Iđ.	Id.	Poppi	В	-	3
	l ,	ł	ı j		!	l • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	i '	i .	i i	ŧ	

Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	delle o pa	etti	Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli animali	delle	etti
'Arezzo Id. Id. Id. 'Ascoli Piceno Id.	gue Afta epizootta Id. Id. Ascoli Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Ariano di Pug. Id. Id. Id. Id. Id. S. Angelo d. L.	Sansepolcro Sestino Stia Arquata del Tr. Ascoli Piceno Montegallo Rocca di Fluv. Venarotta Ariano di Pug. Monteleone Orsara di Pug. Villanova Zungoli Montoro Inf. S. Martino V. C. Frigento	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	1 1 1 2 -3 1 1 -1 -26 8 2 -1 5 5	1 1 3 1 - 2 4 4 -1 -1	Brescia Id. Caltanissetta Campobasso Id.	Chiari Id. Caltanissetta Campobasso Id.	Cologne Orzinovi S. Cataldo Baraneilo Busso Campobasso Monacilioni Riccia S. Elia a Pian. Sepino Capracotta Castel d. Giud. Conca Casale Forli del San. Frosolone Guardiaregia	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B		1 1 2 2 1 1 7 - 2 6 1
Belluno Id. Vd. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. I	Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Altamura Belluno Id.	Id. Id. Gesualdo Guardia Lom. Sturno Id. 1d. Alberobello Belluno Chies Cortina d'Amp. La Valle Limana Ponte n. Alpi Arsiè Cesio Feltre S. Gregorio S. Giustina Sovramonte Mologno Piazzatorre Piazzolo		8 2 2 5 10 20 1 1 1 9 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 1 1 1 1	Id.	Id.	Montenero V. C. Pescopennataro Pozzilli S. Pietro Avel. S. Vinc. Volt. Sesto Campano Bonefro Larino Montelongo Montenero Bis. Palata Portocannone S. Giacomo Sc S. Giuliano P. S. Martino in P. Termoli Vairano Paten. Gagliato Zagarise Brognaturo Simbario Francavilla Ripateatina	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	2 5 3 2 2 2 2 1 5 3 3 - 1 11 2	2 2 1 2 1 1 1 1 2 3 10 1 4 4
Id.	Id. Clusone Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Treviglio Id. Id. Bologna Id.	S. Gallo Ardesio Clusone Gandellino Gromo Oltressenda A. Oltressenda B. Calcio Cavernago Morengo Argelato Bologna Castel franco E. Castel Magg. Orzano S. Bened. V. S. Brescia Calcinato Camignone Carpenedolo Castegnato Lonato Lodrino Nuvolera Rivoltella Bornato Chiari	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB		1 4 1	Id.	Id. Lanerano Id.	Villamagna Colledimacine Lanciano Rosello Torricella Pol. Atessa Bomba Cupello Dogliola Id. Fresagrandin. Lentella Id. Palmoli Id. Roccaspinalveti Id. Tornareccio Como Corrido Civiglio Dosso d. Liro Figino Serenza Gera Rogeno Sormano	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B		1

		animali	delle o pa inf	mero stalle scoli fetti				animali	Num delle o pa infe	stalle scoli
PROVINCIA CIRCONI	DARIO COMUNE	e degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	e degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
		Specie	Rimast settir prece	Nu				Specie	Rimasti settim preced	Nu
Segue Afta	pizootica.				S	egue Afta epizoot	ica.			
Como Varese Id.	Angera Cadrezzate Casalzuigno Cunardo Lisanza Marzio	B B B B	3 3 1 1 3 3	1 2 1 - 4 - 4	Grosseto Imperia Id. Id. Lecce	Grosseto Imperia Id. Id. Lecce	Sorano Cosio Piaṇavia Vasia Cutroflano Galatina	B B B B B	$\begin{bmatrix} & 1 \\ & 1 \\ & 1 \\ & 6 \\ & -2 \end{bmatrix}$	5 1 1 1
Id. Castrovill Id. Id.	Montegrino Ranco Taino	B B B B	$\begin{bmatrix} -\frac{3}{2} \\ 1 \\ 1 \\ 3 \end{bmatrix}$		Livorno Id. Id. Id. Id.	Livorno Id. Piombino Id. Portoferraio	Livorno Rosignano Mar. Campiglia Mar. Cecina Campo d'Elsa	B B B B	2 1 2 1 1	- - - -
Id. Id. Cosenza Paola Id. Rossano Id. Id.	S. Lorenzo Bel. S. Marco Arg. S. Lucido Corigliano Cal. Vaccarizzo Alb.	B B B	$egin{bmatrix} 2 \\ -2 \\ 1 \\ 2 \end{bmatrix}$	- ₁	Lucca Id. Id. Id. Maccrafa	Casteln, di Gar. Id. Lucca Id. Maccyata Id.	Careggine S. Romano Capannori Lucca Pausola Tolentino	B B B B B	1 1 1 1 2	
Ferrara Id. Id. Id. Id. Id. Firenze Id. Firenze Id.	Bondeno Argenta Copparo Ferrara Casell, e Torri Dicomano	B B B B	5 - 1 1	2 1 - 1 1	Id. Mantova Id. Id. Id. Id.	Mantova Id. Id. Id. Id. Id.	Castel Goffredo Cavriana Mariana Marmirolo Motteggiana	B B B B	1 1 1 1	-1 - -2
$ \begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Firenzuola Greve Londa Marradi Pelago	B B B B	-	1 1 2 1 4	Id. Id. Massa e Carr. Id. Messina	Id. Id. Massa Id. Castroreale Messina	Quistello Viadana Bagnone Mulazzo Tripi	B B B B	1 1 1 1	- - - !
Id. Id. Id. Id. Id. Id. Pistoia Id. Prato Volosca Id. Id.	Reggello Rignano sull'A. Pistoia Cantagallo Elsano Primano	B B B B	1 1 - 1		Id. Id. Id. Milano (a) Jd. Id.	Mistretta Patti Abbiategrasso Lodi Id.	Lipari Capizzi S. Agata di M. Casarezzo Guardamiglio S. Angelo Lod.	B B B B	- 1 2 - -	1 - 1 3 1
Foggia Id. S. Severo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Forli Cesena	Celenza Valfort Pietramontecor Rignano Garg. S. Paolo di C	1	_2	3 3 3 	Id. Id. Id. Modena Id. Id.	Milano Monza Mirandola Id. Id.	Catpiano Cinisello Castelvetro Finale dell'Em. Mirandola	B B B B	 1 1	1 - - -
Id. Id. Forli Id. Rimini Id. Rocca S. Friuli Gorizia	Mercato Sarac. Forli Verucchio Casc. Bagno di Rom. Monte Urábice	B B B B	12 - 3 10	$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$	Id. Id. Napoli Id. Id.	Id. Id. Casoria Castellammare Napoli	Novi di Modena Pievepelago Casalnuovo Piano di Sorr. Napoli	B B B B	1 1 2 -	1 - 3 1
Id. Id. 1d. 1d. 1d. 1d. 1d. Gradisca Id. Id. Pordenome 1d.	Podraga S. Vito di Vip. Mossa S. Lorenzo Mos. Arzene	B B B B	3 1 1 1 1 2	$\begin{bmatrix} 1 \\ - \\ 2 \\ - \\ 1 \end{bmatrix}$	Novara (a) I.a. I.d. I.d. I.d.	Domodossola Novara Id. Id. Id. Varallo	Pallanzeno Borgomanero Galliate Oleggio Vespolate Breia	B B B B	- - 1 - 1	$\begin{array}{c} 1 \\ 1 \\ 2 \\ - \\ 1 \end{array}$
Id. Udine Id.	S. Mart. Tagl. Codroipo Dignano Lestizza Mortegliano Porpetto	B B B	- 1 - 8 1	1 - 11 15 -	Id. Id. Padova Id. Id. Id.	Vercelli Padova Id. Id. Id.	Asigliano Bagnolt Borgoricco Campodarsego Curtarofo	B B B B	- 1 3	1 5 - 1
Id. Id. Genova Id.	Talmassons Fontanigorda Genova Ronco Rovegno	B B B B	3 1 - - 10	- - 1 -	Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Este Galliera Massanzago Piombino Dese S. Giustina S. Ang. di P. S	B B B B	- 1 - 3 1 2	-\frac{1}{2} -\frac{1}{-}
Id. Grosseto Grosseto Id.	Sestri Ponente Castel del P. Castiglione Pes Grosseto Magliano in T. Orbetello	B B B B	16 6 9	1	Id. Id. Id. Id. Palermo	Id. Id. Id. Id. Id. Corlcone	Trebaseleghe Vigodarzere Villafranca Villanova Corleone	B B B B	$\begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ 2 \\ -20 \end{bmatrix}$	= = 1

			Numero uelle stalle o pascoli infetti		stalle scoli				animalı	delle o pa infe	nero stalle scoli etti
Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie degli	Kimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli	Kimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Palermo Id. Id. Id. Parma Id.	Palermo Id. Termini Borgo S. Donn. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Borgotaro Id. Parma Mortara Id. Id. Id. Id. Povia Voghera Id.	Palermo Id. Montemaggiore Borgo S. Donn. Busseto Noceto Polesine Parm. Zibello Bedonia Compiano Torrile Nicorvo Ottobiano Pieve d. Cairo Fossarmato Bornasco Cornale Montecalvo Silvano Foligno Nocera Umbra Orvieto Baschi Castigl. d. Lago Costacciaro Deruta Gubbio Marsciano Perugia Torgiano Umbertide Cascia Spoleto Arrone Narni Terni Fano Mondavio Monteciccardo Monteciccardo Montemaggiore S. Angelo Lizz Serungarina Cantiano Maiolo Mercatino Mar S. Leo Bobbio Caorso Gossolengo Gragnano Piacenza Podenzano Rottofreno Cascina Palaia S. Miniato Castelnuovo Rozzo Silùn Mont'Aq.	всявавававававававававававававававававав	260 216 2 1 3 3 3 3 21 16 2 5 1 1 1 1 1 1 6 6 1 1 1 8 8 15 5 2 8 4 4 9 12 5 5 3 8 8 4 7 7 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Tries 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Ravenna	Id. Id. Id. Reggio Calabr. Guastalla Reggio Emilia Id. Id. Id. Id. Id. Id. Civitavecchia Id Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Conselice Cotignola Lugo Ravenna Caulonta Id. Ferruzzano S. Agata di B. Motta S. Giov. Reggiolo Baiso Cadelbos. di S. Carpineti Castellarano Castelln. nei M. Allumiere Monte Romano Tolfa Arnara Fiuggi Morolo Paliano Piglio Ripi Trivigliano Belmonte in S. Collalto Sabino Contigliano Greccio Monteleone S. Morro Reatmo Poggio Nativo Rieti Rocca Sinibal. Torricella in S. Albano Anzio Ariccia Canale Monter Castel Gandol. Filacciano Formello Frascati Lanuvio Marino Monte Libretti Montorio Rom. Nemi Nerola Oriolo Palombara S. Percile Ponzano Rom. Riano Rocca di Papa Roma Saracinesco. Vallinfreda	ввавноовная ввання в вынавня в в в в в в в в в в в в в в в в в в	Ring 2 10 4 - 2 2 1 - 3 1 - 1 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
				30 65 3 1 3 2 2 2						1 - 1 1 - 1 1	

								<u> </u>					
		,	delle s o pass infer		Numero delle stalle o pascoli infetti		stalle scoli etti				animali	delle o pa infe	scoli
Provincia	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi	Provincia	CIRCONDARIO	COMUNE	Specio degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati		
įs	Segue Afta epizoo	tica.				Se	gue Afta epizooti	ica.					
Roma Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Viterbo Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Canino Capodimonte Castel Cellesi Celleno Cellere Civitella d'Agl. Ischia di Cast. Montefiascone Piansano Proceno Renciglione S. Michele in T. Tessennano Veiano Vetralla Viterbo Adria Bottrighe Porto Tolle Calto Buonabitacolo Montes. s. Marc. Padula S. Arsenio Calvanico Cava dei Tirr. Maiori Nocera Super. Pellezzano Castigl. d'Orcia Montepulciano Radicofani Sinalunga Trequanda Castellina in C. Chiusdino Colle di V. d'E. Monteriggioni S. Giovanni d'A. Siena Modica Spaccaforno Ferla Id. Noto Comiso Ragusa Albosaggia Berbenno Biarzone Caiolo Campodolcino Castione Piateda Sernio Sondrio Teglio Tirano Torre di S. M. Villa di Tirano Basciano Civitella Casan. Castigl. Mes. R. Montefino Teramo Bairo	ввянивнивнивнивнивнивнивнивнивнивнивнивнивн	1		Torino Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Ivrea Id.	Castellamonte Ivrea Piverone Valprato Cavour Pinerolo Scalenghe Virle Piemonte Andezeno Avuglione Ver. Baldissero Tor. Barbania Bruino Brusasco Carignano Carmagnola Casalborgone Chivasso Ciriè Gassino La Loggia Lemie Marentino Moncalterl Monteu da Po Pecetto Torin. Piazzo Pino Torinese Poirino Pralormo Riva pr. Chieri Rivarolo Can. S. Raffaele Vinovo Gibellina Salemi Pantelleria Castelrotto Lajon Lazfòns Meltina Ortisei Ponte all'Isar. Renon S. Genesio S Cristina Sarentino Selva Terlano Tisso Valas Velturno Bièno Borgo Casotto Castello Tesino Castelnovo Cinte Tesino Ivan-Frocéna Lavarone Levico Luserna Pieve Tesino Roncegno Strigno Telva	ванинанинанинанинанинанинанинанинанинани	1 1 1 1 3 7 1 2 2 5 1 1 1 5 2 3 6 1 1 1 3 7 1 2 2 2 2 1 7 1 1 4 1 1 1 1 9 — 14 12 2 2 2 1 1 1 1 1 2 2 2 1 1 1 1 3 4 4 4 9 2 8 8 4 4 — 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	-1		

			animali	delle o pa inf	scoli etti				animali	Nur delle o pa infe	stallo scoli
PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	PROVINCIA	Circondario	COMUNE	Specie degli	Kimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Se	egue Afta epizoot	ica.			,	s	egue Afta epizoo	tica.	[,	
Trento Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Borgo Bressanone Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Villa Agnedo Albes Badia Brennero Campo Tures Ceves Colle Isarco Eores Fleres Fleres Fleres Fundres La Valle Maranza Mezzaselva Millan Sarnes Mules Naz Prati Racines Sciaves Spinga Stilves Terento Tunes Valgiovo Vallarga Vandoles di S. Varna Vipiteno Vizze Cortaccia Egna Moéna Montagna Ora Predazzo Salorno Bolentina Brez Caséz Castello Mezzana Montés Provés Rabbi Revò Romallo Andriano Avelengo Cáines Lagundo Lana Marlengo Martello Merano Plaus Postal Rifiano S. Leonardo S. Martino Scena Verano Riva Ala Besenello Borghetto Folgarla	BEBERERE BEBERE BEBERERE BEBERERE BEBERERE BEBERERE BEBERERE BEBERERE BEBER	$\begin{bmatrix} 2 \\ - \\ 3 \end{bmatrix}$	1	Trento	Rovereto	Garniga Lenzima Pannone Civezzano Altivole Asolo Borso Castelfranco V. Cavaso Cessalto Colle Umberto Conegliano Crespano d. Gr. Crocetta Fonte Gaiarine Loria Melma Miane Mogliano Ven. Monastier Monfumo Montebelluna Paderno Paese Ponte di Piave Possagno Povegliano Resana Roncade S. Pietro di F. S. Zenone Sernaglia Treviso Vedelago Vittorio Veneto Volpago del M. Zenson di Piave Cavarzere Camponogara Cavazzuccher. Fossalta Scorzé Spinea Affi Albaredo d'Ad. Arcole Badia Calavena Bevilacqua Bosco Chiesan. Bussolengo Ca' di David Caldiero Caprino Veron. Castagnaro Castel d'Azzano Cerea Dolcè Erbezzo Grezzana Illasi Isola della Sc. Isola Rizza Larise Nogara Oppeano	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	3 2 - 2 1 4 2 1 - 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	

**************************************	, 		-				 	·			
PROVINCIA	VINCIA CIRCONDARIO COMU. Segue Afta cpizootica.		Specie degli animali	delle o p	Mero stalle ascoli fetti quenziati	Provincia	Circondario	Comune	Specie degli animali	Kimasti dalle settimane precedenti presedenti sa m	talle coli
Se	egue Afta cpizoo	tica.				Segue 1	Malattie infettive	dei suini.			
Verona	Verona Id,	Pastrengo Povegliano Ronco all'Ad. Salizzole S. Bonifacio S. Giovanni II. Sanguinetto S. Massimo Ad. S. Mauro di S. Selva di Progn. Sommacampag. Sona Trevenzolo Velo Veronese Verona Villabartolom. Villafr. di Ver. Asiago Rotzo Altissimo Bassano Cassola Castegnero Crespadoro Isola Vicentina Longare Montegalda Montegaldala Recoaro S. Germano Torri di Quart. Valdagno Vallonara	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Bologna Chieti Id.	Bologna Chieti Id.	S. Giorgio di P. Caramanico Casalincontrada Guardiagrele Manoppello Crecchio Montenerodomo Ortona a Mare Atessa Paglieta Cerchiara di C. Pedace S. Fili S. Vinc. la Cos. Trenta S. Lucido S. Giorgio Alb. Casalmaggiore Ferrara Borgo S. Lor. Fiume Mattuglie Celle S. Vito Facto Alberona Monte Colombo Sedegliano Udine Varmo Capannori Pescia Pietrasanta Monte S. Giusto Bagnolo Curtatone	and a supersupply and a supersupply and a supersupply a su		1 1 3 2 2 2 1 3 1 25 2 2 — 6 — 31 — 1 1 4 1 — 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Mala	l ttie infettive dei	suini.		2002	302	Id. Id. Id. Modena Napoli	Id. Id. Id. Modena Napoli	Mantova Manzambano Quistello Modena Napoli	zzzz	1 1 2	1 - - - I
Aquila d. Abr. fd. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. I	Avezzano Id. Id. Id. Sulmona Id. Id. Id. Id. Id. Arezzo Id. Id. Id. Id. Id. Fermo Id.	Cerchio Pescina Trasacco Castel di San. Pescocostanzo Pratola Pelign. Rivisondoli Sulmona Arezzo Cortona S. Giovanni Val. Terranova Br. Falerone Fermo Massa Fermana Monteleone Monte Vid. Cor. Servigliano Arcadia Calitri Nusco S. Ang. d. Lom. Gravina Almenno S. B. Barzana Castelmaggiore	aaacaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa	1 1 1 1 3 3 3 3 4 4 4 4 4 10 1 1 — — — — — — — — — — — — — — — —		Parma Id. Id. Id. Id. Piacenza Pisa Id. Pola (Istria) Id. Potenza Id.	Napon Borgo S. Donn Id. Borgotaro Parma Piacenza Pisa Id. Pola Id. Lagonegro Id. Matera Id. Melfi Id. Potenza Id. Reggio Emilia Rieti Id. Roma Rovigo Id. Salerno Id. Jd.	Napon Borgo S. Donn Polesine Parm. Compiano Mezzant Cadeo Pisa Pontedera Rovigno Pola Rotondella S. Arcangelo Grassano S. Mauro Forte Forenza Melfi Bauzi Genzano Ciano d'Enza Castel di Tora Greccio Palestrina S. Apoll. c. Sel. Trecenta Maiori Minori Pontecagnano	un a	- 1 1 1 1 - 1 1 1 2 2 2 8 8	1

Provincia	CIRCONDARIO	Comune	delle s o pas infer		scoli etti	Provincia	Circondabio	Comune	degli animali	Num delle o pai infe	stalle scoli etti
			Specie	Kimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati				Specie c	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue A	falattie infettive (đei suini.					Rabbia.				
Salerno Id. Id. Sassari Siena Teramu Id.	Salerno Id. Id. Sassari Siena Penne Id.	Ravello Salerno Tramonti Nulvi Sovicille Akannon Civitella Cas. Penne Ancarano Atri Campli Giulianova Teramo Mazzè Marsala Appiano Caldaro Levico Carano Daiano Egna Flavòn Sluderno Mezzocorona Mezzolombardo Trieste S. Stino di Liv.	ananananananananananananan	28 8 10 14 21 2 9 4 — 116 1 10 — — — — — — — — — — — — — — — — — —		Ancona Id. Id. Bergamo Id. Chieti Id. Foggia Macerata Milano (a) Napoli Id. Id. Id. Id. Palermo Id. Pisa Salerno Id. Taranto Treviso Id. Verona Id. Id. Id.	Ancona Id. Id. Id. Bergamo Treviglio Lanciano Id. S. Severo Macerata Milano Casoria Castellammare Id. Napoli Id. Palermo Id. Pisa Salerno Id. Taranto Treviso Id. Verona Id. Id.	Ancona Montemarciano Ripe Berbenno Urgnano Casoli Villa S. Maria Casatenovo Recanati Milano Arzano Boscotrecase Torre Annunz. Cercola Napoli Palermo Id. Pisa S. Marzano S. Scafati Sava Motta di Liven. Paese Albaredo d'Ad. S. Massimo Ad. Sommacampag.	Cn C	1 1 1 - - - - - - - - - - - - - - - - -	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	********	1		393	206		Roma				
Bergamo Lecce Modena Id.	Morva Bergamo Lecce Modena Id.	Vigano S Mar. Copertino Prignano Vignola	E E E E		1 -1 1 1	Ancona Aquila d. Abr. Id. Id. Campobasso Foggia	Rogna. Ancona Aquila Avezzano Sulmona Isernia Foggia	Fabriano Campotosto Opi Roccacasale Castel del Giud, Lucera	0 0 0 0 0	3 1 1 1 - 2 1	
I	Tarcino criptococc	ico.		1	3	Macerata Perugia Pola (Istria) Roma	Camerino Foligno Pola Roma	Fiuminata Foligno Pola Vallepietra	0 0 E 0	5 -	3 - 1 1
Avellino Id. Bari d. Puglie Id. Id. Id. Foggia Massa e Carr. Messina Napoli Id.	Avellino Id. Altamura Bari Id. Barletta Foggia Ponfremoli Messina Casoria Castellammare	Forino Pietradefusi Gravina Bari Ceglie del Cam. Terlizzi Foggia Bagnone Messina Afragola Poggiomarino	EEEEEEEEEE	1 - 1 1 1 1 1 2 3	- - - - - - - - - - - - - - -	Avellino Roma	Campagna Id. ontagiosa delle p S. Angelo d. L. Frosinone	Lioni Supino	0 0	17	6
Id. Palermo Id Reggio Calabr. Salerno Id. Spezia	Napoli Cefalù Palermo Reggio Calabr. Salerno . Id. Spezia	S. Anastasia Collesano Palermo Reggio Calabr. Angri Bracigliano Arcola	EEEEE	232 		Id. Id. Id. Id.	Riefi Roma Id. Viterbo	Rocca Sinibal Mazzano Rocca di Papa Bieda	0000	1 1 1 - - 5	

PROVINCIA	Circondario	Сомина	Specie degli animali	delle o pa	mero stalle ascoli etti iaonu ipsizunuep	Provincia	CIRCONDABIO	C	Comune	Specie degli animali	delle o p	mero stalle ascoli fetti non N
	Vaiuolo ovino.					· ·	Colera dei polli.					
Aquila d. Abr. Id. Id. Arezzo Id. Id. Id.	Aquila Id. Id. Arezzo Id.	Montereale Pizzoli Scoppito Castel S. Nicc. Castiglion Fior.	00000	1 1 1 -	_ _ _ _ _	Aquila d. Abr. Foggia Rovigo Id.	Cittaducale Foggia Rovigo Id.	Amad Cerig S. Ap Villad	nola oll. c. Sel.	P P P	1 2 2	
Bari d. Puglie Firenze Grosseto Id.	Altamura Firenze Grosseto Id.	Subbiano Gravina S. Godenzo Castiglion d. P. Gavorrano	0 0 0 0	1 1 5 3 5 1	- - 2		. RIEPI	LOG	Λ.		5	3
Id. Massa e Carr. Id. Potenza Id. Id.	Id. Massa Id. Potenza Id. Id.	Grosseto Fivizzano Montignoso Acerenza Corleto Pertic. Palmira	00000	5 1 1 2 1		MA	ALATTIE		Numero delle Provincie	Nume dei Comu	i	umero delle oralità
Id. Roma Id. Salerno Id. Id. Id.	Id. Velletri Viterbo Campagna Id Sala Consilina Valio d. Luc.	Vaglio di Bas. Artena Grotte di Cast. Corleto Monf. S. Angelo a F. Montesano M. Piaggine Sopr.	0000000	- 1 1 - 2 -	$-\frac{1}{3}$ $-\frac{1}{4}$	Carbonchio ema Carbonchio sint Afta epizootica Malattie infettiv	omatico	• •	21 3 65		5 6	48 6 3614 599
	Aborto epizootico			28	15	Morva Farcino criptoco		# P	38 3 10 13	1	4 8 5	252 49
Belluno Modena	Belluno Modena	Cortina d'Amp. Formigine	ВВ	3	1 1 2		giosa delle pecor	e e	9 2 9 2	2	2 6 3 2	23 6 43 5
It	' nfluenza del cava	lio.		3	z	•	avallo	• •	1 1 3		1 1 4	5 1 8
Bari d. Puglie	•	Gravina	E	2	3	P housing. Di	hufalina. O acim	a. c-	oannin m	C 00:3	. Ε	a mark ===
Mo Bergamo	orbo coitale malig	Albano S. Ales.	Е	1		P pollame; Cn	bufalina; O ovin canina, Fl felina. riferiscono alla s				ia; E	equin a ;

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. 1 PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite del 18 dicembre 1926

	1	
89.96	New York	22.433
433.08	Dollaro Canadese .	22.41
108.75	Oro	432.85
8.962	Belgrado	39.60
341.42	Budapest (pengo) .	0.0314
3.112	Albania (Franco oro)	4.3425
5.345	Norvegia .	5.68
3.15	Polonia (Sloty)	
66.80	Rendita 3,50 %	60.95
11.25	Rendita 3,50 % (1902)	56
115.65	Rendita 3 % lordo .	39 —
21 —	Consolidato 5% .	80.075
9.24	Obbligazioni Venezie	
	3,50 %	60.675
	433.08 108.75 8.962 341.42 3.112 5.345 3.15 66.80 11.25 115.65	433.08 Dollaro Canadese 108.75 Oro 8.962 Belgrado 341.42 Budapest (pengo) 3.112 Albania (Franco oro) 5.345 Norvegia 90lonia (Sloty) Rendita 3,50 % 11.25 Rendita 3,50 % (1902) 115.65 Rendita 3 % lordo 9.24 Obbligazioni Venezie

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLE FINANZE

Norme e modalità dell'esperimento pratico prescritto per i commessi del lotto in servizio stabile per ottenere la qualifica di carriera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 86 e 89 del regolamento sul servizio del lotto e sul personale dei banchi approvato con R. decreto 9 agosto 1926, n. 1601:

Determina:

Le norme e modalità dell'esperimento pratico prescritto per i commessi del lotto in servizio stabile per ottenere la qualifica di carriera sono stabilite negli articoli seguenti:

'Art. 1.

Presso ogni Intendenza di finanza, sede di compartimento, il Consiglio d'intendenza per gli affari del lotto, di cui all'art. 117 del regolamento sul servizio del lotto e sul personale dei banchi approvato con R. decreto 9 agosto 1926, n. 1601, è costituito in Commissione permanente per il giudizio sull'esperimento pratico, cui debbono assoggettarsi i commessi in servizio stabile nei banchi lotto pel conseguimento della qualifica di carriera.

Art. 2.

I commessi in servizio stabile che, spirato l'anno di tirocinio, intendano sottoporsi all'esperimento pratico, di cui all'articolo precedente, dovranno farne domanda, a mezzo dei gestori dei banchi dai quali dipendono, alla Intendenza sede di compartimento, su competente carta da bollo.

Per ogni aspirante i gestori uniranno alla domanda, in busta chiusa e suggellata, un rapporto informativo circa il servizio prestato dal commesso, con riferimento all'attestato di abilitazione al servizio stabile, di cui all'art. 90 del Regio decreto su citato.

Art. 3.

L'intendente del compartimento fissa il giorno e le ore in cui dovrà svolgersi l'esperimento e ne dà comunicazione, almeno 20 giorni prima di quello stabilito per la prova, agli interessati a mezzo dei rispettivi gestori dei banchi.

Art. 4.

L'esperimento consterà di due prove: una scritta ed una orale. La prova scritta consisterà nella compilazione e sommaria illustrazione di un prospetto statistico o di un elaborato contabile che costituisca saggio anche di scrittura.

La prova orale consterà di sommarie nozioni sulle disposizioni legislative e regolamentari sul lotto, specialmente su quelle che gli aspiranti devono meglio conoscere relative all'ordinamento e giuoco, alle vincite, ai concorsi, ed al personale dei banchi in genere.

Art. 5.

Compiuta la prova orale la quale seguirà immediatamente quella scritta, la Commissione espirerà su ciascun candidato un giudizio complessivo con la qualifica di idoneo o non idoneo.

Art. 6.

I candidati che nel primo esperimento non conseguissero l'idoneità potranno ripeterlo ad intervalli però non inferiore ad un anno.

Art. 7.

Di tutte le operazioni compiute dalla Commissione esaminatrice sara steso processo verbale firmato dall'intendente, che ne ha la presidenza, dai membri e dal segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addi 16 ottobre 1926.

Il Ministro: Volpi.

[TOM MASI CAMILLO, gerente

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.